

LeScotteINFORMA



Azienda ospedaliero-universitaria Senese

Regione Toscana La newsletter per i professionisti dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese Anno XI n. 3, marzo 2022

Il presidente Giani ha attivato il nuovo cogeneratore Risparmio ed efficienza energetica per l'ospedale



Tecnologia di ultima generazione, risparmio energetico e attenzione all'ambiente. Sono questi, in sintesi, i vantaggi offerti dal cogeneratore attivato e inaugurato all'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, alla presenza del presidente della Regione Toscana, **Eugenio Giani** e dell'assessore al diritto alla salute, **Simone Bezzini**. Il cogeneratore è stato acquistato utilizzando un bando POR CRo FESR 2014-2020 - Azione 4.1.1 – "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" allegato al decreto n. 10360 del 14 luglio 2017 della Regione Toscana e ha un costo di oltre un milione di euro. «È un investimento a cui teniamo molto, reso possibile grazie a fondi europei appositamente dedicati - commenta il presidente della Regione **Eugenio Giani** -. La Toscana ha

sempre avuto a cuore il risparmio dell'energia primaria e il rispetto per l'ambiente. L'attivazione dell'impianto di cogenerazione rappresenta un passo in avanti nell'utilizzo delle tecnologie di ultima generazione in ambito sanitario. Per l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese è un'importante opportunità di efficienza energetica, che avrà ricadute significative anche sul piano economico».

«L'attivazione di questo impianto di cogenerazione all'avanguardia si colloca nel più vasto disegno di riqualificazione strutturale e tecnologica delle Scotte, una scelta intelligente con la quale le nostre strutture ospedaliere si colorano sempre più di verde - sottolinea l'assessore al diritto alla salute **Simone Bezzini** -. Le ricadute sono positive sia in termini di efficientamento energetico che di vantaggio economico e ambientale. La cogenerazione risponde in modo efficace alle esigenze delle realtà energivore, caratterizzate da elevati consumi di calore e di energia elettrica come può essere una struttura ospedaliera. La sanità toscana punta anche sulla sostenibilità».

«Il risparmio energetico e la salvaguardia dell'ambiente sono temi sempre più centrali per la nostra azienda - spiega **Antonio Barretta**, direttore generale dell'Aou Senese -. Questo investimento, realizzato con risorse europee aggiudicate dalla Regione Toscana per il nostro ospedale, consentirà un risparmio significativo sui costi energetici dell'azienda. Saremo pronti a cogliere nuove opportunità di finanziamento dei prossimi bandi della programmazione europea 2021-2027».

In realtà complesse come quella ospedaliera, l'installazione e la gestione ottimizzata di una sezione cogenerativa consente un notevole risparmio di energia primaria, con conseguente risparmio economico, pari a circa 400mila euro ogni anno. L'impianto di cogenerazione, attivato il 4 marzo, produrrà oltre il 26% del fabbisogno termico dell'ospedale e quasi il 20% di fabbisogno elettrico della struttura ospedaliera. Il tutto, abbinato anche al cambio delle caldaie inserendo la tecnologia a condensazione, porta ad un abbattimento di CO2 di oltre il 40% annui. L'impianto è costituito da un cogeneratore di potenza complessiva pari a 1015 kW elettrici e 1083 kW termici.

L'interfacciamento con la rete Enel avviene per mezzo di un apposito quadro di parallelo fornito dal costruttore dei cogeneratori in grado di garantire la perfetta compatibilità dell'energia elettrica autoprodotta con quella della rete ENEL. Per la parte termica l'interfacciamento avverrà con l'impianto termico tradizionale nel periodo invernale, considerando l'energia dei cogeneratori identica a quella prodotta dalle caldaie tradizionali, con cui il cogeneratore lavora in parallelo. All'inaugurazione hanno partecipato anche il sindaco di Siena, **Luigi De Mossi**, il rettore dell'Università degli Studi di Siena, **Francesco Frati**, e i consiglieri regionali **Anna Paris**, **Elena Rosignoli** e **Stefano Scaramelli**.



Il presidente della Commissione Sanità all'Ufficio di direzione



Confronto istituzionale, scambio di idee e dialogo costruttivo tra l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese ed **Enrico Sostegni**, presidente della Terza Commissione Sanità e Coesione sociale della Regione Toscana, che si occupa di temi di rilevante interesse pubblico tra cui tutela della salute, politiche sociali, terzo settore ed edilizia ospedaliera. Il presidente Sostegni ha partecipato all'Ufficio di Direzione dell'Aou Senese, composto dalla direzione aziendale insieme ai direttori di dipartimento, e ha avuto quindi modo di conoscere meglio l'ospedale Santa Maria alle Scotte, il modello organizzativo dipartimentale che punta alla piena integrazione tra le attività di ricerca, didattica e assistenza e le attività dei singoli dipartimenti, presentate dai direttori.

«La qualità del nostro servizio sanitario è fortemente connessa sia con le attività di ricerca scientifica che con le competenze, professionalità e motivazione del personale sanitario, aspetti che oggi sono risultati veri tratti distintivi dell'ospedale senese - ha dichiarato **Enrico Sostegni** -. Ringrazio il direttore Barretta, tutti i referenti dell'ufficio di direzione e i professionisti delle Scotte per questo interessante confronto».

«La visita del presidente Sostegni è stata un'occasione per fare il punto sul rendiconto delle attività 2021 e sulle strategie del prossimo triennio, che saranno ufficializzate nell'evento pubblico dal titolo "Focus Aou Senese", che si terrà il 6 maggio, al rettorato dell'Università di Siena, cui lui stesso parteciperà insieme ai membri della Commissione Sanità - ha sottolineato il direttore generale dell'Aou Senese, **Antonio Barretta** -. Gli incontri con i referenti politici sono importanti - ha aggiunto Barretta - non solo per avvicinare la componente politico-istituzionale a quella sanitaria ma anche per far conoscere l'ospedale, i suoi punti di forza, le sue necessità e le attività che ci caratterizzano».

Trapianto di polmone, Aou Senese e Pisana fanno squadra



«Potenziare lo specifico programma regionale, migliorare ulteriormente la qualità delle prestazioni sanitarie, favorire una crescita della cultura della donazione del trapianto e implementare la rete di esperti afferenti al programma di trapianto del polmone. Sono queste le finalità principali dell'importante accordo siglato oggi che testimonia nuovamente l'importanza e la capacità di fare squadra del servizio sanitario della Toscana». Con queste parole l'assessore regionale al diritto alla salute **Simone Bezzini** ha presentato le finalità con cui l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese e l'Azienda ospedaliero-universitaria Pisana hanno siglato un accordo per l'attività chirurgica nell'ambito del trapianto di polmone, della durata di cinque anni.

Alla firma dell'accordo hanno presenziato anche il sindaco di Siena, **Luigi De Mossi**, il rettore dell'Università di Siena **Francesco Frati**, i professionisti referenti per le due aziende e le onlus che si occupano di malattie respiratorie e trapianto polmonare "Il sogno di

Emanuela" e "Profondi respiri". Si è collegato in video **Adriano Peris**, direttore dell'OTT, Organizzazione Toscana Trapianti. «Un altro passo avanti nella costruzione della rete trapiantologica della Regione Toscana – ha commentato il direttore dell'OTT, **Adriano Peris** -. Il sistema trapianti conta moltissimo sulla programmazione aziendale e interaziendale in quanto per raggiungere livelli di eccellenza e soprattutto ridurre drasticamente il divario tra bisogni trapiantologici e capacità del sistema di dare una risposta riproducibile nel tempo».

«L'accordo con l'Aou Pisana segue quello con Careggi, e siamo convinti che queste sinergie possano contribuire concretamente ad accrescere la qualità del servizio sanitario della Toscana – ha spiegato il direttore generale dell'Aou Senese **Antonio Barretta** -. Come Aou Senese siamo sede del Centro regionale autorizzato per il trapianto di polmone, diretto dal professor **Luca Luzzi** e sede del Centro di riferimento regionale delle Malattie rare del polmone, diretto dalla professoressa **Elena Bargagli**».

L'accordo firmato prevede la valutazione d'organo di potenziali donatori identificati dall'Aou Pisana, in previsione dell'eventuale intervento di prelievo in collaborazione con l'Aou Senese che, con il professor **Luzzi**, svolgerà la funzione di coordinamento del percorso trapiantologico integrato. Il direttore dell'Unità operativa di Chirurgia Toracica dell'Azienda ospedaliero-universitaria Pisana, professor **Marco Lucchi**, sarà il coordinatore delle attività aziendali interne oggetto di collaborazione che prevedono il coinvolgimento sia dell'Unità operativa di Pneumologia diretta dalla professoressa **Laura Carrozzini** sia della Sezione dipartimentale di Chirurgia toracica mininvasiva e robotica diretta dalla professoressa **Franca Melfi**, tutti attori essenziali del percorso di cura del polmone, con programmazione della formazione degli specializzandi in accordo con l'Università degli Studi di Pisa e di Siena.

«Con questo accordo si rafforza ancora di più la sinergia già esistente in Toscana fra le aziende sanitarie e i loro professionisti nei vari settori disciplinari – ha dichiarato il direttore generale dell'Aou Pisana **Silvia Briani** –, ma soprattutto si completa un tassello fondamentale nel grande universo dei trapianti d'organo su cui Pisa vanta una storia ormai cinquantenaria. Collaborare fattivamente a implementare il programma regionale di trapianto del polmone con l'expertise derivante sia dall'ampia casistica di chirurgia toracica che si effettua a Pisa da anni sia dalla presa in carico e valutazione dei pazienti candidati al trapianto, è sicuramente una grande opportunità di reciproca crescita professionale anche dal punto di vista della formazione e della didattica, per le nuove generazioni di medici che sceglieranno di lavorare in questa specialità».

L'accordo quindi prevede nello specifico, dopo la valutazione dei candidati al trapianto e l'eventuale inserimento di questi in lista da parte dell'Azienda ospedaliero-universitaria Pisana, la presenza programmata di un chirurgo toracico dell'Aou Pisana nell'équipe trapiantologica dell'Aou Senese nel corso degli interventi di trapianto e la possibilità per i medici in formazione specialistica iscritti alla Scuola di Specializzazione di Chirurgia Toracica dell'Università degli Studi di Pisa di frequentare un periodo fino a 18 mesi nella Chirurgia Toracica, diretta dal professor Piero Paladini, e nell'Unità di Trapianto di Polmone dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese.

LESCOTTEINFORMA

Anno XI, numero 3, marzo 2022

Registrazione presso il Tribunale di Siena
n. 2 del 17 gennaio 2012
Direttore: Antonio Davide Barretta
Direttore responsabile: Ines Ricciato
Editore: Aou Senese

Redazione: Andrea Frullanti, Stefano Galli, Tommaso Salomoni
uffstampa@ao-siena.toscana.it
www.ao-siena.toscana.it/index.php/comunicazione

Tel. 0577 585591 / 5569

Ha collaborato: Alessio Gronchi

Numero chiuso il: 28 marzo 2022.
La newsletter è distribuita all'interno dell'ospedale Santa Maria alle Scotte di Siena.

La versione on line è disponibile in formato pdf nella Intranet aziendale, alla voce "newsletter aziendale" e sul sito pubblico, cliccando sul link "Comunicazione"

Instagram, Twitter e YouTube: @AouSenese



Qualità del lavoro, siglato accordo con ESTAR e sindacati

Promuovere e valorizzare il dialogo e il confronto per la conoscenza e la scelta dei migliori istituti contrattuali di tutela sociale, soprattutto negli appalti pubblici di servizi ad alto impatto lavorativo. Questo lo scopo principale del "Protocollo d'intesa per la qualità del lavoro e per la valorizzazione della buona impresa negli appalti di lavori, forniture e servizi" sottoscritto da Azienda ospedaliero-universitaria Senese, rappresentata dal direttore generale **Antonio Barretta**; Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale (ESTAR), rappresentato dal direttore generale **Monica Piovi**, e le organizzazioni sindacali confederali territoriali CGIL, CISL e UIL, rispettivamente rappresentate da **Fabio Seggiani**, **Riccardo Pucci** e **Francesco Manfredola**, alla presenza dell'assessore regionale al Diritto alla salute, **Simone Bezzini**.



«L'attenzione della Regione sul rispetto dei diritti dei lavoratori è massima – afferma **Simone Bezzini**, assessore regionale al diritto della Salute -. In particolare, in sanità, tutelare donne e uomini che lavorano nell'indotto significa tutelare anche la qualità dei servizi offerti al cittadino. Nel settore degli appalti pubblici devono essere tutelati i lavoratori impiegati nell'esecuzione dei contratti, sia in termini di sicurezza che a livello retributivo. L'accordo di oggi tra tutti i soggetti istituzionali che hanno un ruolo fondamentale, ciascuno per la propria parte, nella tutela di lavoro e sicurezza, è un passo importante che potenzia le misure previste dal legislatore».

«C'è grande soddisfazione - affermano congiuntamente CGIL, CISL e UIL - per un accordo che tutela le lavoratrici ed i lavoratori di un settore, quello dei lavori e dei servizi dati in appalto, spesso oggetto di corse al ribasso sulla qualità del lavoro, risparmiando perfino su formazione e sicurezza, tramite l'applicazione di contratti di lavoro 'pirata', firmati da organizzazioni sindacali assolutamente non rappresentative. La sensibilità dimostrata dalla direzione dell'Aou Senese alla nostra proposta è altamente significativa, perché coglie l'aspetto della tutela ma anche della qualità del risultato che essa genera, sia per gli operatori che per gli utenti. Ci auguriamo che questo accordo sia un primo ma significativo e lungimirante esempio per altre stazioni appaltanti pubbliche e private». «Il rafforzamento delle relazioni sindacali è uno strumento fondamentale per la tutela dei diritti dei lavoratori ma anche per la qualità dei lavori e dei servizi appaltati – commenta il direttore generale dell'Aou Senese, il professor **Antonio Barretta** -. Questo protocollo d'intesa rafforza i principi di legalità, economicità e qualità nell'ambito degli appalti di lavori e servizi e consente di promuovere le buone pratiche nell'ambito degli affidamenti pubblici». Per la realizzazione di tali scopi, Aou Senese, ESTAR e le organizzazioni sindacali si impegnano a istituire un tavolo tecnico di confronto e monitoraggio che sarà convocato a cadenza semestrale per analizzare temi quali: regolarità contributiva, avvicendamenti nella gestione degli appalti, informazione e gestione di eventuali criticità, sicurezza degli ambienti di lavoro, fruizione dei diritti dei lavoratori, valutazione periodica sull'impatto lavorativo ambientale e di sicurezza. «Dal 2015, ovvero dalla sua costituzione, ESTAR coordina il sistema di intese tra le controparti dei contratti per sostanziare la clausola di salvaguardia occupazionale – ribadisce **Monica Piovi**, direttore generale di ESTAR -. In particolare negli affidamenti dei servizi ad alta intensità di manodopera, ESTAR persegue la tutela dell'occupazione, dei diritti dei lavoratori e delle categorie svantaggiate, coordinando ai sensi della DGRT n. 433/2015 e poi della DGRT n. 887/2020 un tavolo tecnico integrato. Questo protocollo è fondamentale, poiché sottolinea un'unità di intenti tra il nostro Ente e l'Aou Senese nel concretizzare questo obiettivo. Il confronto continuo di ESTAR con l'Azienda e i sindacati sarà fondamentale nella fase esecutiva del contratto dove le clausole sociali devono essere concretamente osservate. Insieme verificheremo che il fornitore rispetti le clausole sociali indicate nel contratto».

UdD: focus sui trapianti insieme al direttore di OTT



I programmi di trapianto al centro di un momento di confronto con il direttore dell'Organizzazione Toscana Trapianti, Adriano Peris, presente all'incontro periodico del coordinamento aziendale dei programmi di trapianto svoltosi il 29 marzo. I responsabili dei programmi hanno illustrato le strategie del prossimo triennio, condivise con la direzione aziendale, con riferimento ai trapianti di cuore, rene, polmone, midollo, banca della cute e procurement degli organi. L'appuntamento si rinnoverà con cadenza annuale per fare il punto sull'attuazione delle strategie di programmi di trapianto.

Vaccini, Misericordia e Pubblica Assistenza di Siena a lavoro



Risposta tempestiva e operativa da parte del terzo settore senese alle richieste dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, per il supporto alla campagna vaccinale contro il Covid-19. Dal 9 marzo, Misericordia e Pubblica Assistenza di Siena, insieme ad Anpas Toscana, sono operative all'ospedale Santa Maria alle Scotte per somministrare le vaccinazioni sia agli adulti che ai bambini. Le associazioni hanno risposto positivamente all'avviso di manifestazione d'interesse pubblicato dall'Aou Senese lo scorso 7 febbraio e, dopo appena un mese, sono pronte a prendere servizio per effettuare le vaccinazioni alle Scotte.

«Devo esprimere un sincero ringraziamento ai rappresentanti del terzo settore senese per questa risposta, pronta e tempestiva – sottolinea il direttore generale dell'Aou Senese, il professor **Antonio Barretta** -. Si tratta di una convenzione molto importante

anche per il significato che ha di supporto reciproco. È un atto importante perché consente all'ospedale di riorganizzarsi ridistribuendo le proprie risorse umane – aggiunge Barretta -: medici, infermieri, farmacisti, operatori socio-sanitari e amministrativi che hanno supportato la Vax Unit potranno tornare a tempo pieno alle loro mansioni ordinarie».

Le attività sono coordinate della Vax Unit dell'Aou Senese diretta dalla dottoressa **Maria Teresa Bianco**: Misericordia e Pubblica Assistenza devono garantire l'erogazione delle prestazioni a cura di personale con idoneo profilo professionale e cioè infermieri e medici, iscritti ai rispettivi albi professionali, personale socio-sanitario e amministrativo, tutti regolarmente vaccinati e adeguatamente formati per le attività che dovranno svolgere; garantire la presenza di laureati in medicina e chirurgia, abilitati all'esercizio della professione medica, iscritti all'albo professionale e regolarmente vaccinati; osservare gli standard operativi, le procedure e l'organizzazione indicati dall'Aou Senese. Oltre che dal professor **Antonio Barretta**, la convenzione è stata firmata da Andrea Valboni, provveditore della Misericordia di Siena, e da Sara Giannini, presidente della Pubblica Assistenza di Siena. «L'accordo che è stato firmato con l'Aou Senese si inserisce in percorso di collaborazione che si è sviluppato in questo difficile periodo di pandemia e che ci auguriamo si ampli in futuro – commenta **Andrea Valboni**, provveditore della Misericordia di Siena -. Questo impegno rappresenta per la Misericordia di Siena una sfida, che supereremo assieme agli amici della Pubblica Assistenza di Siena» «Per la Pubblica Assistenza di Siena si tratta di uno sforzo organizzativo molto importante, giunto in un periodo di emergenza sanitaria che mette a dura prova i nostri volontari a livello umano e l'Associazione dal punto di vista economico – aggiunge **Sara Giannini**, presidente della Pubblica Assistenza di Siena -. Nonostante tutto, convintamente, tutti noi della "Pubblica" abbiamo deciso di aderire alla richiesta dell'Aou Senese, perché vogliamo dare un ulteriore, tangibile, aiuto alla nostra comunità per uscire dalla pandemia e all'Azienda per tornare a svolgere a pieno il proprio compito istituzionale di cui tante persone hanno bisogno. È questo lo spirito e la grande forza del volontariato».

Nuove disposizioni per l'accesso dei visitatori dal 10 marzo

A partire dal 10 marzo, in attuazione della circolare della Regione Toscana relativa all'aggiornamento delle modalità di verifica dell'obbligo vaccinale e del green pass, sono entrate in vigore le nuove disposizioni anche all'Azienda ospedaliero-universitaria Senese per l'accesso dei visitatori in ospedale. Non è consentito l'accesso ai visitatori in possesso del semplice green pass base, ottenibile tramite il tampone antigenico o molecolare. Fino alla cessazione dello stato di emergenza, è sempre consentito l'accesso dei visitatori ai reparti di degenza garantendo una permanenza di 45 minuti se in possesso dei seguenti requisiti: possesso del green pass rafforzato, ottenibile con il completamento del ciclo vaccinale primario con dose di richiamo successiva; possesso di una certificazione verde Covid rilasciata a seguito del completamento del ciclo vaccinale primario o dell'avvenuta guarigione unitamente ad una certificazione che attesti l'esito negativo del test antigenico rapido o molecolare eseguito nelle 48 ore precedenti l'accesso. Gli accompagnatori di soggetti con disabilità possono permanere nella sala di attesa del Pronto Soccorso e dei reparti dell'ospedale, in base alla normativa vigente. La direzione aziendale raccomanda di rispettare le regole di distanziamento interpersonale, l'utilizzo di mascherine FFP2 e l'igienizzazione delle mani.

Nuovo magazzino, c'è l'avviso per la manifestazione d'interesse

Pubblicato un avviso esplorativo per la manifestazione di interesse finalizzata alla ricerca di un immobile da assumere in locazione passiva, da adibire a magazzino farmaceutico per l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. L'avviso sarà pubblicato per 30 giorni, al termine dei quali partirà la procedura per stipulare il contratto di affitto della durata di tre anni, rinnovabile per un ulteriore biennio, con il soggetto aggiudicatario. «Per costruire il nuovo lotto volano – spiega il professor **Antonio Barretta**, direttore generale dell'Aou Senese -, che ospiterà a rotazione i diversi reparti dell'ospedale per consentire le ristrutturazioni di diverse aree interne, si rende necessario demolire l'edificio attualmente adibito a magazzini farmaceutici e relativi uffici, accanto al DEA, ed è quindi indispensabile spostare l'attività del magazzino in altra sede che sarà presa in affitto. Per consentire dunque la programmazione dei lavori abbiamo bisogno di un immobile provvisorio che possa adempiere alle medesime funzioni, in attesa poi della costruzione del nuovo magazzino che sorgerà nell'aria sovrastante il centro direzionale, di fianco al terzo lotto. Proseguiamo dunque con i vari step per ammodernare la struttura ospedaliera, sia dal punto di vista estetico che funzionale». La ricerca dell'immobile, così come descritto nel bando, è circoscritta al territorio della provincia di Siena: la struttura non deve essere distante dal policlinico Le Scotte più di 40 minuti di tempo di percorrenza con condizioni di viabilità ordinaria. L'immobile dovrà avere una superficie di almeno 2700 mq ad uso magazzino e non saranno presi in considerazione edifici non ancora realizzati o in fase iniziale di realizzazione. Gli altri requisiti tecnici sono disponibili nel bando pubblicato all'albo pretorio dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese e nella sezione "Bandi di gara e contratti".



La ricerca dell'immobile, così come descritto nel bando, è circoscritta al territorio della provincia di Siena: la struttura non deve essere distante dal policlinico Le Scotte più di 40 minuti di tempo di percorrenza con condizioni di viabilità ordinaria. L'immobile dovrà avere una superficie di almeno 2700 mq ad uso magazzino e non saranno presi in considerazione edifici non ancora realizzati o in fase iniziale di realizzazione. Gli altri requisiti tecnici sono disponibili nel bando pubblicato all'albo pretorio dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese e nella sezione "Bandi di gara e contratti".

Nuova area di parcheggio per i mezzi di soccorso



Inaugurata la nuova area di sosta dedicata ai mezzi di soccorso al policlinico Santa Maria alle Scotte, con l'obiettivo di migliorare l'accoglienza e rendere più confortevoli i momenti di attesa delle associazioni di volontariato che afferiscono all'ospedale e che si occupano di trasportare i pazienti all'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. Il parcheggio, allestito nei pressi del magazzino economico in prossimità del terzo lotto, con una capacità di 25 posti auto, risponde a un'esigenza manifestata dal terzo settore senese che, nei mesi scorsi, aveva segnalato difficoltà a reperire aree di parcheggio idonee per le ambulanze e i mezzi attrezzati soprattutto in caso di tempi di sosta eccessivamente prolungati, relativi ai trasporti dei pazienti fragili per le visite di controllo e pre-ospedalizzazione, ma anche per la presa in carico delle persone in dimissione dall'ospedale.

«Siamo sempre pronti all'ascolto e a dare risposte concrete a bisogni e necessità che ci vengono segnalati dal volontariato, anche perché crediamo fortemente nella collaborazione con tutti gli attori del nostro territorio – commenta il direttore generale dell'Aou Senese, il professor **Antonio Barretta** -. Una novità finalizzata ad una più efficace presa in carico dei pazienti, soprattutto quelli non autosufficienti o affetti da disabilità varie, anche a livello temporaneo. Poche settimane fa, grazie al terzo settore era partito il progetto Colibri, l'ambulanza con equipaggio dedicata esclusivamente alle dimissioni ospedaliere dai reparti di Pronto Soccorso, Obi e Covid Unit – aggiunge Barretta -. Questa nuova area di sosta è il simbolo dell'importanza delle collaborazioni con Siena Soccorso e con i coordinamenti delle Pubbliche Assistenze e delle Misericordie del territorio senese: è un elemento imprescindibile per un ospedale come il nostro che, non solo con il suo Pronto Soccorso, è centro di riferimento del territorio di Siena oltre che dell'intera area vasta Toscana sudest». All'inaugurazione erano presenti l'assessore della Regione Toscana al diritto alla salute, **Simone Bezzini**, il provveditore della Misericordia di Siena, **Andrea Valboni**, e la presidente della Pubblica Assistenza di Siena, **Sara Giannini**.

Noi ci mettiamo il cuore, PA Valdardia per le donne operate al seno

Si chiama "Noi ci mettiamo il cuore" ed è un progetto di vicinanza e solidarietà delle donne volontarie della Pubblica Assistenza della Valdardia dedicato alle donne operate di tumore al seno e in cura nella UOC Chirurgia Oncologica della mammella dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, diretta dal professor **Donato Casella**, all'interno del Dipartimento della Donna e dei Bambini, diretto dal professor **Mario Messina**. Le donne volontarie hanno realizzato e donato alle pazienti due tipologie di supporti specifici: cuscini sotto-ascellari e borse per contenere i drenaggi. Le donazioni saranno periodiche e continuative nel tempo, per raggiungere tutte le donne in cura. «Ringraziamo la Pubblica Assistenza e il Gruppo donatori di sangue della Valdardia per la grande sensibilità e vicinanza dimostrata per le nostre pazienti – dichiara



Antonio Barretta, direttore generale dell'Aou Senese -: un gesto di sostegno anche dell'attività di un settore importante e di grande eccellenza qual è il reparto diretto dal professor Donato Casella a cui si rivolgono con fiducia tante donne provenienti da tutta la Toscana. Abbiamo scelto proprio l'8 marzo, giorno della festa della donna, per questa donazione proprio per evidenziare anche il grande rispetto e l'attenzione che l'ospedale e il volontariato dedicano sempre a tutte le donne e alla loro salute». «L'idea è nata dal fatto che ogni anno sempre più donne sono colpite da tumore al seno che, come conseguenza, porta all'esportazione della mammella – spiegano **Massimiliano Fioravanti**, presidente della Pubblica Assistenza e Gruppo Donatori di Sangue Val d'Arbia ed **Enza Terzuoli**, referente del progetto -. Circa il 25-30% delle donne operate subisce anche l'asportazione dei linfonodi ascellari con il conseguente svuotamento del cavo ascellare. Ciò comporta delle difficoltà a stare in posizione supina ed una riabilitazione particolare, oltre che l'uso di drenaggi che le donne devono portarsi dietro per alcuni giorni. Da una riflessione su questi dati e dal confronto con alcuni specialisti, è nata l'idea di realizzare e donare alle pazienti questi supporti che possono essere molto utili. Il cuscino a forma di cuore non è soltanto un dono simbolico della solidarietà tra donne ma, con la forma ergonomica e una soffice imbottitura, offre sostegno al braccio e diminuisce la pressione sulla zona operata, alleviando il dolore». A ricevere i doni **Dafne Rossi**, presidente dell'associazione Serena – gruppo di aiuto per le donne operate al seno, da sempre molto attenta e vicina alle esigenze di tutte le donne in cura per questa patologia e presente in rappresentanza di tutte le pazienti, insieme al professor Casella e al professor Messina.

Associazione Arturo Pratelli dona 5 poltrone alla Pediatria



Cinque poltrone-letto per i genitori che stanno accanto ai loro figli durante le degenze in ospedale. Questo il dono dell'associazione Arturo Pratelli, con il supporto di Lenzuolo srl, onlus che opera nella Pediatria dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese diretta dal professor **Salvatore Grosso**.

Le poltrone saranno a disposizione di tutti i genitori dei bambini che dovranno trascorrere dei periodi di degenza in Pediatria, all'interno del Dipartimento della Donna e dei Bambini, diretto dal professor **Mario Messina**. A consegnare le poltrone-letto **Vincenzo e Giorgia Pratelli**, padre e sorella di **Arturo**. Vincenzo è il presidente dell'associazione che porta il nome del figlio, il giovane senese, contradaio dell'Aquila e tifoso del Siena, scomparso nel 2018 all'età di 17 anni dopo essere stato investito da un furgone nel territorio del comune di Sovicille. Presenti per il Lenzuolo srl **Paolo D'Abronzo**, **Marta Mancini** e **Iacopo Semplici**. A fare gli onori di casa, ringraziando di cuore per la donazione ricevuta, il professor Grosso con il personale del reparto e la professoressa **Maddalena Cioni**, presidente dell'Associazione Insieme per i bambini.

Famiglia fiorentina ringrazia TIN con 10 sterilizza-ciucci

Un gesto semplice ma di grande affetto. Questo il valore della donazione di 10 sterilizza-ciucci alla Terapia Intensiva Neonatale (TIN) dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, diretta dalla dottoressa **Barbara Tomasini**. La donazione arriva da **Olimpia Orlandoni** e **Alberto Tricca**, due genitori di Firenze che, attraverso questo gesto, hanno voluto esprimere il loro ringraziamento ai professionisti della TIN dopo che il loro bambino **Niccolò** ha trascorso un periodo di degenza all'interno del reparto.



«Si tratta di un gesto molto significativo per noi – ha ringraziato la dottoressa Tomasini -: si tratta di una donazione preziosa proprio per le caratteristiche di questi sterilizza-ciucci che aiutano a ridurre le infezioni e personalizzano molto la cura e l'attenzione verso i nostri piccoli ricoverati». Oltre alla dottoressa Tomasini, presenti alla consegna la coordinatrice infermieristica **Elisa Neri** e il personale di reparto.

Violenza contro gli operatori sanitari: organizzato il primo meeting sul tema



Un incontro partecipato e costruttivo sul tema del contrasto alla violenza e alle aggressioni al personale sanitario, per capire meglio il fenomeno e sapere cosa e come fare per debellarlo. In occasione della prima giornata nazionale sul tema istituita dal Ministero della Salute, l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese ha organizzato un meeting, nell'aula Magna del rettorato dell'Università di Siena, per fare il punto su uno dei cosiddetti "rischi emergenti" di chi lavora in sanità, soprattutto nei servizi di emergenza-urgenza, salute mentale, aree di front-office e di attesa. Dal confronto è emerso che all'ospedale Santa Maria alle Scotte, nell'ultimo triennio, ci sono state 76 aggressioni al personale, la maggior parte delle quali si sono verificate in Pronto Soccorso. In ospedale sono state registrate 49 aggressioni nel 2019, tutte verbali; 5 nel 2020, sempre verbali; 22 nel 2021 di cui 20 verbali e 2 fisiche. Le categorie professio-

nali più colpite sono state quelle di infermieri, medici e operatori socio-sanitari.

«Nella nostra azienda la situazione sembra migliore rispetto alle altre del Sistema Sanitario Regionale ma non possiamo abbassare la guardia su questo fenomeno – ha detto il direttore generale dell'Aou Senese, il professor **Antonio Barretta** -. L'Aou Senese condanna ogni forma di violenza nei confronti dei lavoratori della sanità. Dobbiamo garantire la sicurezza nello svolgimento del lavoro di tutti i professionisti, oltre ad una maggiore umanizzazione che possa contribuire a diminuire le situazioni conflittuali – ha aggiunto Barretta -. Abbiamo attivato un gruppo di lavoro multidisciplinare, che ha investito molto anche nelle attività di formazione, e un punto di ascolto dedicato a tutti i dipendenti che ha ricevuto 16 richieste nel 2020 e 4 nel 2021».

All'incontro sono intervenuti anche l'assessore regionale al diritto alla salute **Simone Bezzini**, l'assessore alla sanità del Comune di Siena **Francesca Appolloni**, il rettore dell'Università di Siena **Francesco Frati**, ed il sostituto procuratore **Sara Faina** in rappresentanza della Procura della Repubblica di Siena. L'ingegner **Giovanna Bianco**, responsabile dell'Osservatorio Regionale Aggressioni operatori sanitari, ha presentato i dati regionali e ha fatto il punto su quanto fatto fino ad oggi dalla Regione Toscana: nel 2021, su circa 55mila dipendenti complessivi delle aziende e di enti del servizio sanitario regionale, le aggressioni verbali e fisiche, comunicate all'Osservatorio aggressioni toscano, sono state circa 800. L'Osservatorio regionale, costituito nel 2018, ha attivato un monitoraggio trimestrale degli episodi di violenza, raccogliendo le segnalazioni delle Aziende sanitarie e ospedaliero-universitarie, di Ispro e della Fondazione Gabriele Monasterio e ha attivato uno spazio web informativo dedicato ai professionisti. È intervenuto anche il gruppo di lavoro multidisciplinare operativo alle Scotte, con gli interventi di **Pietro Sechi**, responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, **Carla Garoni** del Servizio Prevenzione e Protezione, **Giovanni Bova**, direttore del Pronto Soccorso e Mauro Costabile del Clinical Risk Management. In piena pandemia è stata approvata la Legge 113/2020, con disposizioni in tema di sicurezza per i professionisti sanitari, un'innovazione importante per rispondere all'esigenza di sicurezza avvertita dal personale medico-sanitario, con varie misure sanzionatorie, educative e preventive. Il tema è stato approfondito dall'avvocato **Fabio Piccioni**, autore del libro "La tutela contro le aggressioni agli operatori sanitari". Le conclusioni sono state affidate alla professoressa **Anna Coluccia**, professore ordinario e direttore dell'Area organizzazione e Gestione della Direzione Sanitaria.

Arrivi e partenze

Benvenuto ai nuovi colleghi:

Federica Angeli, Ilaria Cavallo, Alice Cenni, Valeria De Lucia, Sofia Haag, Elwira Halina Kaczmarek, Nunzia Elena La Rocca, Chiara Lazzeroni, Monia Mariottini, Monica Mascarucci, Simona Teci.

Ringraziamenti per i professionisti hanno lasciato le Scotte tra pensionamenti, fine incarichi, trasferimenti o altro:

Maria Salvatrice Bauccio, Matilde Bianchi, Mirco Biselli, Dolores Bruognolo, Giovanna Canocchi, Jessica Carrafiello, Camilla Chiari, Diletta Isolina Costi, Carmine D'Aniello, Gianmarco De Otto, Caterina Dentale, Aldo Di Bella, Giuseppe Fabozzi, Federica Falsini, Sandra Gagliardini, Gisella Lucchese, Marco Marcasciano, Fiorella Matria, Beatrice Menniti, Mauro Porcelli, Eduardo Sorrentino, Aurelia Stoica, Filippo Vanni, Onofria Vivona.